

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche,
Attuazione Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Avellino

AL COORDINATORE A.G.C. 15
LAVORI PUBBLICI
VIA A. DE GASPERI, 28
80133 NAPOLI
p.e.c.: agc15@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0098837 08/02/2013 10,33

Mittente: Settore prov.le del Genio Civile - Avellino

Assegnatario: A.G.C. 15 Lavori pubblici opere pubbliche attuazione

Classifica: 15.1.14 Sottofasc. 2-1 del 2013



Oggetto: Attuazione dell'art. art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012 n. 1 - art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9 e della Delibera di Giunta regionale n. 161 del 04/04/2012 - Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Annualità 2013.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione inerente all'istruttoria condotta sulle istanze pervenute presso lo scrivente Settore, ai fini della predisposizione della delibera per il trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico per l'annualità 2013.

Il Dirigente del Servizio 02
Dr.ssa Claudia Campobasso

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travia

All. n. 1

A.G.C. 15 LAVORI PUBBLICI
08 FEB. 2013
A: <u>Baudouin</u>
Firma <u>[Signature]</u>

A.G.C. LL.PP. – OO.PP. – ATTUAZIONE - ESPROPRIAZIONE
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012. Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata. Richieste anno 2013.

RELAZIONE

VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19;
- il regolamento regionale n. 4 del 2010;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

La presente relazione è relativa alle istanze pervenute presso lo scrivente Settore del Genio Civile, ai fini del trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e della Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012.

L'istruttoria condotta è consistita nella verifica documentale delle istanze acquisite, alla luce delle specifiche disposizioni e indicazioni all'uopo fornite dalla citata L.R. 1/2012 e D.G.R. 161/2012.

Esaminati gli atti, nella tabella che segue si riportano: gli estremi del richiedente; gli estremi della prima istanza (protocollo del richiedente), laddove non conforme allo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della istanza (protocollo del richiedente) perfezionata secondo lo schema fac-simile approvato con la D.G.R. 161/2012; gli estremi della deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, presupposto dell'istanza; l'esito dell'istruttoria (positivo/negativo); la relativa motivazione.

In definitiva, ed alla luce di quanto esposto, per l'anno 2013, con riferimento alla richiesta pervenuta da n. 1 comune, si propone il trasferimento delle attività e funzioni di cui all'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – e alla Delibera di Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012, per il seguente comune, rispetto ai n. 97 comuni che rientrano nel territorio di competenza di questo Settore del Genio Civile di Avellino, come da prospetto che segue:

n.	Comune	Prov.	Modalità
1	Lioni	AV	In forma singola

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Claudia Campobasso

Il Dirigente del Settore
Dr. Geol. Giuseppe Travia

Comune richiedente	estremi prima istanza (prot. n. del.....)	estremi istanza secondo DGR 161/12 (prot. n. del.....)	Estremi Deliber. richiedente (tipo, n. del.....)	Esito istruttoria	Motivazione
Lioni	n. 4223 del 09/05/2012	5719 del 15/06/2012	D.G.C. n. 52 del 27/04/2012	Positivo	

Note:

- **motivazione cod. 1:** istanza presentata oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 2:** istanza non perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 3:** istanza perfezionata secondo le disposizioni e con i contenuti dello schema di domanda, fac-simile, approvato con la D.G.R. 161/2012, oltre il termine del 30 aprile 2012, di cui al punto 2 lett. b) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 4:** istanza non sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 5:** istanza non formulata sulla scorta di conforme deliberazione del competente organo collegiale del soggetto richiedente, di cui al punto 2 lett. c) del dispositivo della D.G.R. 161/2012;
- **motivazione cod. 6:** istanza nella quale non si dà atto dell'accertata adeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse del soggetto richiedente (in analogia a quanto disposto all'articolo 5 comma 5 della legge regionale n. 9 del 1983 per il controllo sulla realizzazione dei lavori).





COMUNE di LIONI

Provincia di Avellino

Segretario Comunale

Prot. 5719.

REGIONE CAMPANIA

MESE: MARZO 2012 19 06 2012 12:21

Al Settore Provinciale del

Genio Civile di Avellino

Via Roma, 1

83100- Avellino -

Oggetto: **Art. 4-bis, comma 1, della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9 - Richiesta di trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile.**

Il sottoscritto Prof. Rodolfo SALZARULO in qualità di:

☒ Sindaco del Comune di Lioni ;

su conforme deliberazione del competente organo comunale, come di seguito elencata:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 27.04.2012 .;

VISTO

_ la legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9, recante "*Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*", e le successive modifiche e integrazioni,

_ in particolare, gli articoli 2, 4, 4-bis e 5 della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9,

_ il "*Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*", Regolamento regionale n. 4 del 2010, approvato con D.P.G.R.C. n. 23 del 11 febbraio 2010 (in B.U.R.C. n. 14 del 15 febbraio 2010), e le successive modifiche e integrazioni,

_ l'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, recante "*Modifiche alla legge regionale 9/1983*",

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 04/04/2012 che ha fornito le "*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – Art. 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Trasferimento delle funzioni per la prevenzione del rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata.*",

VERIFICATA, unitamente al responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale l'adeguatezza funzionale in termini di personale, mezzi e risorse,

CHIEDE

il trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile, di cui all'art. 4-bis della legge regionale 07 gennaio 1983, n. 9, introdotto dall'art. 33 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, come di seguito elencate:

- a. ricezione delle denunce dei lavori e delle comunicazioni di variazioni delle stesse (comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore; voltura del provvedimento sismico) - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *"opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna"*,
- b. ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -,
- c. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *"opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna"*,
- d. rilascio dei provvedimenti di autorizzazione sismica, anche se relativi a lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare, a sopraelevazioni di edifici e a lavori relativi a denunce in sanatoria, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -, con eccezione di quelle relative ad *"opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna"*,
- e. svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere - articolo 2 legge regionale n.9 del 1983,
- f. rilascio dei provvedimenti di deposito sismico, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere, e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -,
- g. effettuazione dei controlli sulla progettazione con metodi a campione, riferiti a qualsiasi tipologia di lavori o di opere e conservazione dei relativi atti - articolo 4 legge regionale n.9 del 1983 -,
- h. controllo sulla realizzazione dei lavori nei casi di cui all'articolo 4 comma1 lettere a) e b) della legge regionale n.9 del 1983 - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -,
- i. ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa - articolo 9 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelle

relative ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,

j. ricezione degli atti e del certificato di collaudo - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi - art. 10 del Regolamento n. 4/2010 -, con eccezione di quelli relativi ad *“opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna”*,

k. ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n. 241/90 s.m.i., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi,

l. conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti.

DICHIARA

che il comune effettua il controllo sulla realizzazione dei lavori di competenza secondo quanto previsto dall'articolo 5 comma 3 lettera c della legge regionale n. 9 del 1983

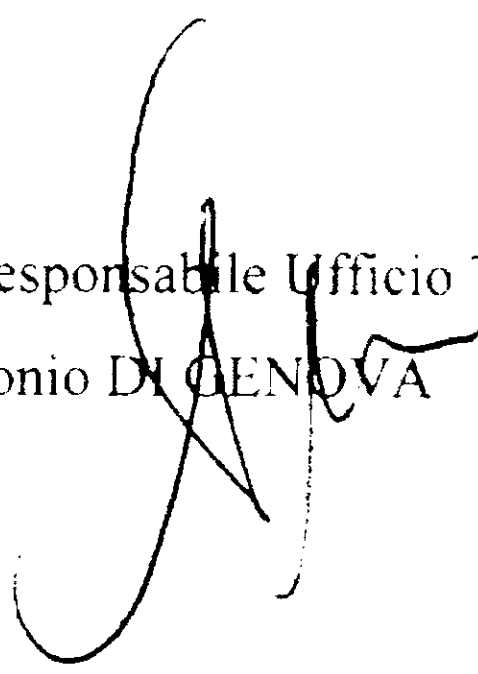
PRENDE ATTO

- che il trasferimento ha le caratteristiche, a legislazione vigente, di un conferimento definitivo;
- che il trasferimento delle risorse finanziarie introitate dall'ARCADIS, ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2 della legge regionale n.9 del 1983, per l'istruttoria e conservazione dei progetti dei lavori relativi ad opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano campagna, sarà annualmente disposto da ARCADIS, a consuntivo e in unica soluzione, previa elencazione delle pratiche esaminate ed esibizione di copia delle ricevute di versamento già allegate alle denunce dei lavori;
- che con dette risorse si provvederà al funzionamento delle commissioni costituite ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983.

Lioni lì : 15.giugno.2012

(Visto) Il responsabile Ufficio Tecnico

Ing. Antonio DI GENOVA



Il Sindaco

Prof. Rodolfo SALZARULO

